

Presentata alla Camera di commercio dal presidente Nino Messina e da Luigi Stimolo

Arriva la Borsa merci telematica

La Bmti consentirà ai produttori di relazionarsi con il mercato in maniera veloce

MESSINA – “La Borsa merci telematica italiana consente al produttore di relazionarsi con il mercato nazionale ed estero, evitando passaggi onerosi, limitando i rischi e mettendo in vetrina a costo zero i propri prodotti”.

Queste le parole del presidente della Camera di commercio, Nino Messina, in occasione dell’incontro sul tema “Borsa merci telematica: l’innovazione per lo sviluppo del sistema agroalimentare”, tenutosi lo scorso 29 giugno nella Sala Consulta dell’Ente Camerale. Il funzionamento del mercato telematico, basato su un sistema di contrattazione ad asta continua, è stato illu-

strato da Luigi Stimolo, referente nazionale della Bmti, con particolare riferimento ai servizi offerti, al fine di assicurare efficienza e razionalità ai mercati, determinando in tempi rapidi e in modo trasparente i prezzi realizzati e i quantitativi scambiati.

“Gli operatori professionali del settore agricolo, agroalimentare ed ittico – ha detto Stimolo – possono accreditarsi gratuitamente alla Bmti ed accedere al sistema telematico di contrattazione tramite i Soggetti abilitati all’intermediazione (Sai). Oltre la commercializzazione, il mercato telematico offre al produttore garanzie commerciali, finanziarie e assicurative, grazie anche al ser-

vizio Mercato telematico sicuro, che protegge i contratti dal rischio di insolvenza: pagando un corrispettivo dello 0,33 per cento sul valore del contratto telematico Iva inclusa, si ottiene una copertura pari all’85 per cento del suo valore”.

Stimolo ha, inoltre, aggiunto che tutte le attività della Bmti sono regolamentate e che i prodotti proposti sul mercato telematico hanno specifiche caratteristiche definite dalla legge, che vanno dalla qualità e certificazione alle modalità di produzione.

Monica Interisano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

